

COMUNE DI VIGONZA

Provincia di PADOVA

**Regolamento
del Teatro Quirino De Giorgio**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 20.03.2013

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di fruizione del Teatro Quirino De Giorgio, da parte del Comune di Vigonza, di Enti, Associazioni, Gruppi pubblici e/o privati.
2. Il Teatro è un bene culturale e, come tale, va salvaguardato e valorizzato nei modi e nelle forme adeguate ad una struttura di interesse architettonico, artistico e storico, ai fini della crescita culturale, sociale ed economica dei cittadini.

Art. 2 – Proprietà

Il Comune di Vigonza ha la piena proprietà e disponibilità del Teatro, già Auditorium comunale situato in Vigonza, Piazza Zanella n. 29, in forza dell'atto di compravendita del 14.05.1980.

Art. 3 – Denominazione

Il Teatro, intitolato alla memoria dell'architetto che lo ha progettato e realizzato, manterrà, per deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 21.12.2009, la denominazione di "Teatro Quirino De Giorgio".

Art. 4 - Destinazione d'uso

- a. Il Teatro Quirino De Giorgio, d'ora in poi semplicemente "Teatro", è destinato prioritariamente allo svolgimento di manifestazioni e spettacoli teatrali, musicali e di danza.
- b. Il Comune di Vigonza, ai fini della diffusione e dello sviluppo dell'attività culturale ed artistica nell'ambito dello spettacolo, gestisce il servizio teatrale tendente a:
 - realizzare programmi di spettacoli, concepiti con criteri di organicità, di ricerca della migliore qualità, di rispetto del pluralismo culturale, di copertura dei diversi settori di interesse del pubblico (quali, ad esempio, i settori della lirica, della prosa, della musica sinfonica, del jazz, del balletto, ecc...);
 - promuovere e favorire le iniziative rivolte alla produzione, alla ricerca e alla sperimentazione nell'ambito dello spettacolo;
 - organizzare attività idonee a diffondere la conoscenza e lo studio delle discipline dello spettacolo.
- c. Straordinariamente il Teatro può essere utilizzato per manifestazioni di elevato interesse sociale e politico-istituzionale, purché di alto prestigio per la città.
- d. Occasionalmente il Teatro può essere destinato a convegni, conferenze congressi.
- e. Non è consentito ordinariamente l'uso per impieghi diversi e per attività che possono essere svolte in altri ambienti.
- f. All'interno del Teatro non è consentito fumare né fare uso di cibo o di bevande di alcun genere, salvo immediato allontanamento da parte del personale adibito al controllo.
- g. Al piano superiore, la sala - foyer che permette l'accesso alla galleria può essere destinata per incontri o riunioni pubbliche dell'Amministrazione per il periodo da aprile a ottobre (periodo concomitante con chiusura impianto di riscaldamento).
- h. E' fissata entro le ore 24.00 la durata massima delle attività di spettacolo. Oltre tale termine è consentita la protrazione delle sole attività di disinstallazione delle eventuali attrezzature.
- i. La Giunta Comunale stabilisce i tempi di utilizzo e le eventuali chiusure annuali del teatro.

Art. 5 - Forme di gestione

L'Amministrazione Comunale può gestire il Teatro in economia, oppure con affidamento in concessione a terzi, oppure a mezzo di istituzione o con altre forme consentite dalla Legge.

Art. 6 - Caratteristiche del Teatro ed attrezzature stabili

Il Teatro conta n. 384 posti in platea di cui 2 riservati ai disabili e n. 55 posti in piedi in loggione, per un totale di n. 441 posti.

Il palco, in listelli di legno, misura in larghezza m 13 da muro a muro, in profondità m 8,5 ed in altezza m 6, con un declivio del 3% e un dislivello platea palco di m 1,35. Il boccascena è largo m 10 e alto m 5. Il palcoscenico è dotato di sipario manuale e di quadratura e fondale di colore nero, di graticcia tubolare in acciaio, schermo bianco di m 7x4 e proiettore fissato a soffitto, luci di servizio bianche, Americana elettrica con 10 fari teatrali.

Retrostanti al palcoscenico si trovano i locali di servizio tra i quali 3 stanze adibite a camerini per artisti e 1 bagno.

Completano la struttura l'ingresso - foyer al piano terra, che permette l'accesso alla platea, con annesso bancone di biglietteria e locale guardaroba, 2 bagni più 1 per disabili, locale pulizie e accessi laterali per un totale di 30 mq; al piano superiore la sala - foyer di mq. 46 che permette l'accesso alla galleria. Quanto descritto rientra nelle tariffe di concessione d'uso del Teatro.

Non è consentito superare la capienza massima stabilita dal certificato di agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo a seguito del sopralluogo

.CAPO II – UTILIZZO E GESTIONE

Art. 7 – Gestione diretta e utilizzo temporaneo del teatro da parte di soggetti terzi

1. L'Amministrazione Comunale, in caso di gestione diretta del Teatro, provvede con personale proprio ad espletare le pratiche amministrative relative alle attività artistiche e culturali, nonché a quelle di vigilanza ed assistenza.

2. Durante le prove e durante ogni spettacolo è indispensabile la presenza di personale che garantisca la custodia e l'assistenza di sala nonché il personale di vigilanza (pronto soccorso e anti incendio) previsto dalla normativa in vigore;

3. La richiesta di utilizzo del teatro è indirizzata all'Amministrazione Comunale e ad eventuale soggetto incaricato dall'Amministrazione e deve essere presentata per iscritto, in carta semplice, con esplicitati:

- il nome, il cognome l'indirizzo ed il recapito telefonico del responsabile dell'iniziativa;
- il nome dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato (se organizzatore);
- il legale rappresentante dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato;
- l'indirizzo dell'Ente, dell'Associazione, del Gruppo pubblico o privato;
- l'indirizzo del legale rappresentante;
- se l'Ente, l'Associazione, il Gruppo pubblico o privato operi a fini di lucro;
- la partita IVA o il Codice Fiscale (qualora presenti);
- la tipologia delle manifestazioni e le sue finalità;
- la/e data/e dell'iniziativa ed il numero di ore di utilizzo del Teatro;
- se l'iniziativa prevede per il pubblico l'ingresso libero, l'ingresso ad offerta oppure a pagamento di un biglietto;
- un curriculum artistico del richiedente (quando la richiesta è effettuata direttamente dall'artista/i);
- una dichiarazione di accettazione delle tariffe e degli obblighi previsti dal presente Regolamento e dalle normative vigenti.

4. La concessione od il diniego all'utilizzo del Teatro viene comunicata dal Responsabile del Settore Servizi Culturali, o da altro soggetto incaricato dall'Amministrazione, il quale trasmetterà la decisione al/ai richiedente/i e, in caso di accoglimento, determinerà la tariffa da corrispondere in base ai valori determinati in applicazione dell'articolo 9 del presente Regolamento.

5. La concessione del Teatro potrà avvenire solo previa acquisizione agli atti di una ricevuta di pagamento della tariffa stabilita.

6. Nel caso di soggetto incaricato dall'Amministrazione Comunale alla gestione del calendario del teatro lo stesso è tenuto ad inviarlo al Settore Servizi Culturali sulla base di opportuni accordi ai fini dell'idoneo controllo.

7. Una copia del manifesto e/o della locandina e/o del volantino indicante la manifestazione da effettuare dovrà essere consegnata al Responsabile del Settore Servizi Culturali o al soggetto delegato con almeno dieci (10) giorni di anticipo.

8. Ai fini della concessione, tutte le incombenze di natura burocratica (SIAE, ENPALS, etc.), l'affissione di materiale pubblicitario, ecc. sono a carico dei richiedenti, i quali devono essere in regola da un punto di vista assicurativo e previdenziale nei confronti delle loro maestranze e di chiunque si trovi ad operare all'interno del Teatro per loro conto.

Essi dovranno inoltre sottoscrivere:

- a. una dichiarazione attestante che tutti gli impianti e/o attrezzature installate provvisoriamente (luci, audio, scenografie, ecc.) sono conformi alle norme in materia di sicurezza come da modulo allegato;
- b. un impegno, con dichiarazione liberatoria per sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità economica e civile, al risarcimento economico di eventuali danni a cose e/o persone al di fuori della copertura assicurativa di cui al successivo punto 7.

9. L'Amministrazione Comunale si impegna a idonea copertura assicurativa civile per i locali, delle strutture, delle attrezzature e delle persone che si trovano nel Teatro per motivi di lavoro e/o come spettatori.

10. L'Amministrazione Comunale si può avvalere di collaborazioni con soggetti terzi che assolveranno a tutte le funzioni sopraindicate.

11. Ai fini della programmazione del teatro è necessario che le richieste di utilizzo pervengano almeno trenta (30) giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa.

Art.8 – Concessione in gestione a terzi del teatro

E' ammessa la concessione in gestione a terzi del teatro conformemente a quanto stabilito dall'art. 42 lett. E del D.Lgs. N. 267/2000.

In tal caso, dopo approvazione in Consiglio Comunale, la convenzione dovrà garantire al Comune un'adeguata e congrua disponibilità, a titolo gratuito, della struttura per l'utilizzazione diretta della medesima.

Art. 9 - Tariffe

1. L' utilizzo della pubblica struttura teatrale ha, di regola, natura onerosa.

2. I costi relativi al personale, biglietteria, guardaroba, hostess di sala, tecnici audio sono a carico dei richiedenti, così come l'eventuale service audio/luci/strumenti musicali ed apparecchiature.

3. Fermo restando quanto disposto dal precedente art. 8, comma 6, lettera b. il richiedente, ai fini della concessione, dovrà versare l'importo per l'utilizzo del Teatro.

4. L' utilizzo del teatro del Teatro è subordinato al pagamento della tariffa stabilita proporzionale alle spese di gestione.

6. Le tariffe e la cauzione per l'utilizzo del teatro sono come di seguito stabilite e possono essere adeguate ogni anno dalla Giunta Comunale sulla base di valutazioni dei costi di gestione della struttura:

TARIFFA INTERA GIORNALIERA PER SINGOLO UTILIZZO	ORARIO
€ 1000,00 + 10% eventuale incasso al netto delle competenze Siae	08.30/13.00 15.00/24.00
TARIFFA RIDOTTA GIORNALIERA PER SINGOLO UTILIZZO	
€ 150,00 Associazioni di Vigonza e gruppi politici rappresentati o non rappresentati in Consiglio Comunale nella misura max di tre incontri annui per gruppo politico	08.30/13.00 15.00/24.00
€ 350,00 Enti di cui al punto b) art.11	

Cauzione di € 1500,00	
------------------------------	--

Sono soggetti a cauzione associazioni, privati ed Enti di cui al punto b) art.11 operanti in altri Comuni e restituita previa verifica alla struttura su eventuali danni.	
---	--

Art. 10 – Utilizzo gratuito del Teatro

Il Teatro è concesso gratuitamente nei seguenti casi:

- a) iniziative dell'Amministrazione Comunale, non previste nella programmazione teatrale, nella misura max di quindici iniziative l'anno;
- b) iniziative degli istituti scolastici/comitati/parrocchie del Comune di Vigonza nella misura max di dieci iniziative annue;

Su tutti i materiali che reclamizzeranno l'iniziativa dovrà comparire il logo del Comune di Vigonza e dovrà essere indicato il contributo del Comune che si esplica attraverso la concessione gratuita del teatro.

Il numero max previsto nei sopraevidenziati punti a), b), c) non è da considerarsi perentorio ed esaustivo. In ogni caso le richieste di utilizzo del teatro devono tener conto della programmazione teatrale annuale.

Art. 11 – Utilizzo del Teatro con tariffa ridotta

Il Teatro è concesso, con tariffa ridotta:

- a) ad Enti, Associazioni o Gruppi, pubblici e/o privati operanti a livello locale, regolarmente iscritti ai registri previsti per le attività promozionali, culturali che operano senza fini di lucro, per la realizzazione di spettacoli a ingresso gratuito;
- b) ad Istituzioni scolastiche/parrocchiali operanti in altri Comuni per iniziative gratuite ed aperte al pubblico.

Sono a carico del richiedente il tecnico per il service, le apparecchiature, i costi SIAE e gli adempimenti fiscali e quanto altro non previsto dalla scheda tecnica del Teatro disponibile sul sito web comunale.

Art. 12 - Installazione di impianti, apparecchiature provvisorie e scenografie

1. Tutti gli impianti temporanei (audio, luci) e tutte le apparecchiature necessarie per lo svolgimento di iniziative e spettacoli, dovranno rispettare tutte le leggi in materia di sicurezza.
2. La responsabilità civile e penale per ogni violazione, omissione parziale o totale, al primo comma sarà attribuita al richiedente.

Art. 13 - Servizio di sicurezza e custodia

1. In occasione di manifestazioni e spettacoli pubblici viene attivato un servizio di sicurezza, costituito secondo le normative vigenti.
2. In occasione di utilizzo del Teatro è previsto un servizio di custodia preposto:
 - a) all'apertura e chiusura del Teatro stesso;
 - b) all'accensione e spegnimento degli impianti elettrico, di riscaldamento o di condizionamento;
 - c) all'ispezione dei locali e delle strutture del Teatro;
 - d) alla vigilanza e controllo sul buon uso dei locali e delle strutture da parte di chi usufruisce del Teatro compresa squadra di sicurezza incendi e pronto soccorso;
 - e) all'accertamento di eventuali violazioni alle normative vigenti;
 - f) alla segnalazione al Responsabile del Settore Servizi Culturali di eventuali necessità, carenze, danni dei locali e delle strutture.
3. I servizi di cui ai commi 1 e 2 sono svolti da idoneo personale, individuato nel rispetto delle normative vigenti, del presente Regolamento e delle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 14 - Revoca delle concessioni di utilizzo temporaneo

1. L'Amministrazione Comunale potrà revocare le concessioni d'uso già concesse per sopravvenuti e giustificati impegni o per forza maggiore ed in tal caso al richiedente verranno rimborsate le somme già versate ed il richiedente non potrà pretendere nessun risarcimento ad alcun titolo.
2. L'Amministrazione Comunale può inoltre revocare in qualunque momento la concessione d'uso nel caso in cui il richiedente, per sua colpa od omissioni o per altri gravi motivi, provochi situazioni di possibile pericolo per il pubblico, per i locali o possa arrecare grave danno per l'immagine del Teatro, e, comunque, qualora violi leggi e regolamenti di pubblica sicurezza vigenti o contravvenga alle disposizioni del presente Regolamento.
3. E' vietato usare i locali concessi per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella richiesta di concessione d'uso.
4. Il richiedente resta in ogni caso responsabile di eventuali danni causati alla struttura, ad arredi o impianti dei locali concessi, nel corso della concessione d'uso, al di fuori delle previsioni di cui al precedente art. 9.
5. L'Amministrazione Comunale avrà facoltà di accertare e controllare tecnicamente l'intera struttura dopo il periodo di concessione d'uso e potrà esigere il risarcimento dei danni eventualmente causati durante il periodo di concessione.
6. Qualora si verificano danneggiamenti di qualsiasi genere all'immobile, sarà elevata formale contestazione al richiedente incamerando la cauzione preventivamente versata e, nel caso in cui il danno sia stimato maggiore della cauzione versata, si perseguirà il richiedente a termine di legge.

CAPO III – PROGRAMMAZIONE

Art. 15 - Competenze

L'Amministrazione Comunale può gestire la programmazione artistico culturale del Teatro con le seguenti modalità:

- a. direttamente avvalendosi del personale del Settore Servizi Culturali;
 - b. avvalendosi di professionalità esterne con nomina di direttore artistico o attraverso compagnie teatrali già sperimentatesi nell'attività di conduzione di teatri.
4. L'emanazione degli atti gestionali e l'ordinaria attività amministrativa e gestionale relativa al Teatro rientrano nelle competenze del personale comunale del Settore Servizi Culturali.

Art. 16 - Programmazione artistica

1. L'attività di programmazione artistica delle stagioni teatrali consiste nel recepimento degli indirizzi artistico - culturali dell'Amministrazione Comunale, nella elaborazione intellettuale di un programma, nella cura dei contatti con le varie compagnie e nella formulazione di una proposta artistica e finanziaria da sottoporre alla presa d'atto dell'Assessore competente.
2. La programmazione teatrale tiene primariamente in considerazione le iniziative dell'Amministrazione Comunale nonché le proposte e gli impegni dei soggetti coi quali l'Amministrazione Comunale stessa abbia convenzioni in corso.
3. Nell'attività di programmazione del Teatro vengono ricomprese anche le attività di qualificazione e promozione dell'attività del Teatro stesso, nonché la diffusione della cultura teatrale presso le Scuole del territorio comunale.

CAPO IV – ABROGAZIONI

Art.17 – Modifica norme regolamentari

Con il presente Regolamento si considerano abrogate le parti del Regolamento approvato con deliberazione Consiliare n. 79 del 23.07.2003 "Regolamento per l'utilizzo delle strutture comunali in concessione alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni di promozione sociale ed ai privati" che disciplinano art.1 punto 2 i locali: a) Auditorium comunale , i) sala riunioni presso l'Auditorium.